



REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
PIAZZA G. CESARE, 11
70124 BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
469	06/05/2024

Struttura Proponente: UOC AREA GESTIONE PATRIMONIO

Proposta Numero 706/24

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI PRESIDENTE/COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ART. 215 E SS. D. LGS.N. 36/2023.

Con la sottoscrizione in calce, i firmatari dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

FIRMATO DIGITALMENTE DA

REDATTORE - MAIELLO GABRIELE
RESP PROCEDIMENTO - MAIELLO GABRIELE
DIRIGENTE UOS - MOSCHETTA ANTONIO
DIRETTORE UOC - MOSCHETTA ANTONIO
DIRETTORE AMMINISTRATIVO - CAPOCHIANI GIANLUCA
DIRETTORE SANITARIO - PORFIDO ROSA

FIRMATO DIGITALMENTE DAL

DIRETTORE GENERALE - SANGUEDOLCE ANTONIO

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* dell'azienda ospedaliera universitaria consorziale Policlinico di Bari, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, decorrenti dal

06/05/2024



REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
PIAZZA G. CESARE, 11
70124 BARI

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione n. 286 del 18/03/2024, sulla base dell'istruttoria del Responsabile del procedimento e della proposta formulata dalla struttura proponente, che ne attestano la regolarità formale ed il rispetto della legittimità, considera e delibera quanto segue:

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, c.d. *"Codice dei Contratti Pubblici"*;
- l'Allegato V.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il Decreto 17 gennaio 2022, n. 12 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, rubricato *"Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico"*

PREMESSO che:

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'art. 215, comma 1 rubricato *"Collegio consultivo tecnico"* (di seguito il *"Collegio"* o *"CCT"*), prevede che *"Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria"*;
- l'art. 215, comma 2 stabilisce che: *"il collegio consultivo tecnico esprime pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adotta determinazioni aventi natura di lodo contrattuale ex art. 808-ter c.p.c."*;
- ai sensi dell'art. 215, comma 3 *"l'inosservanza dei pareri o delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali. L'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità per danno erariale, salva l'ipotesi di condotta dolosa"*;
- ai sensi dell'art. 216, D.Lgs 36/2023, è obbligatorio richiedere l'acquisizione del parere del Collegio:
 - *"nei casi di sospensione, volontaria o coattiva, dell'esecuzione di lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14, nonché nei casi dei contratti relativi a servizi e forniture di cui all'articolo 121, comma 11, secondo periodo"*;
 - *"se, per qualsiasi motivo, i lavori non possono procedere con il soggetto designato, prima di risolvere il contratto la stazione appaltante acquisisce il parere del collegio consultivo tecnico, anche in ordine alla possibilità che gravi motivi tecnici ed economici rendano preferibile la prosecuzione con il medesimo soggetto"*;
 - *"quando la sospensione è imposta da gravi ragioni di ordine tecnico, idonee a incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti"*



REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
PIAZZA G. CESARE, 11
70124 BARI

- l'art. 1, comma 1 dell' Allegato V.2 del Codice dei Contratti dispone che *"Il Collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto"*;
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato V.2 dispone che *"...omissis... Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse."*;
- l'art. 1, comma 3 dell'Allegato V.2 dispone che i requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono attualmente definiti con apposite Linee Guida adottate con Decreto 17 gennaio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e che, nelle more dell'adozione di nuove Linee Guida, continuano ad applicarsi;

CONSIDERATO che:

- è necessario procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni succitate;
- l'art. 2.2.3. del D.M. 17 gennaio 2022 n. 12 stabilisce che la *"la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica"*;
- l'art 1, comma 2 dell'allegato V.2 del D. Lgs 36/2023 prevede che il Presidente sia scelto dai componenti di nomina di parte con atto successivo;
- l'art 1, comma 5 dell'allegato V.2 del D. Lgs 36/2023 prevede che *"Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120"*;
- ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 76/2020, i compensi dei membri del Collegio sono computati all'interno del quadro economico di ciascuna opera o servizio o fornitura alla voce relativa agli imprevisti;

RITENUTO:

- pertanto necessario e opportuno, alla luce di quanto sopra, avviare il procedimento finalizzato all'istituzione di un Elenco di soggetti qualificati per la nomina a componente/presidente del Collegio Consultivo Tecnico di cui alle norme sopra citate, mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico rivolto a liberi professionisti o pubblici dipendenti, in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato V.2 del D.lgs. n. 36/2023;
- che detto Elenco sarà costituito sulla base delle istanze pervenute entro la data prevista nell'avviso e sarà aggiornato, con cadenza semestrale, sulla base delle istanze pervenute successivamente;
- quindi di approvare l' avviso pubblico, comprensivo della domanda di iscrizione all'Elenco, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'affidamento di incarico di componente/presidente del Collegio Consultivo Tecnico per la rapida risoluzione delle controversie e delle dispute tecniche di ogni natura;



REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
PIAZZA G. CESARE, 11
70124 BARI

DATO ATTO:

- che i soggetti che propongono il presente atto non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo agli stessi, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate.

DELIBERA

PER I MOTIVI ESPRESSI IN NARRATIVA CHE QUI SI INTENDONO INTEGRALMENTE RIPORTATI
PER COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

1. di approvare l'avviso pubblico, comprensivo della domanda di iscrizione all'Elenco, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'affidamento di incarico di componente/presidente del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023;
2. di notificare il presente avviso agli Ordini Professionali interessati (architetti, ingegneri, avvocati e commercialisti) della Regione e alle Università di Bari e del Salento e Università di Foggia per darne adeguata diffusione;
3. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Direttore Area Gestione del Personale, al Direttore Area Gestione Tecnica, al Direttore Area Gestione Risorse Finanziarie, al Direttore U.O.C. Struttura Burocratica Legale, al Direttore U.O. ICT e al Collegio Sindacale.
4. di disporre, visto il regime di pubblicità delineato dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, in Amministrazione Trasparente nelle sezioni "Bandi di Gara" e "Bandi di Concorso".